

Entrate Imu da recuperare Spese tagliate sul sociale

Previsioni sforate di 4 milioni e mezzo, il Governo ne rimborsa 2 milioni e 600: «Fatta pulizia»

LORENZA PAGANO

■ Via 280 mila euro di spese per il personale, 120 mila per il riscaldamento degli immobili e 240 mila per la manutenzione più 50 mila per i cimiteri. E poi ancora via 25 mila euro di trasferimenti per la programmazione educativa degli istituti scolastici, 205 mila per gli anziani e disabili (di cui 150 per il mantenimento delle rette negli istituti di cura) 200 mila per i minori sottoposti ad autorità giudiziaria e 40 mila per gli adulti in difficoltà. Per non parlare della cultura che perde 50 mila euro per l'istituto Zelioli, 60 mila per le rappresentazioni teatrali e 75 mila per l'organizzazione delle mostre nei musei. Il Comune taglia le spese in parte corrente - queste sono solo una piccola parte - per un milione e mezzo di euro e lo fa attingendo un po' ovunque sui servizi in campo sociale e culturale.

Previsioni sbagliate

D'altronde i conti vanno fatti quadrare e ieri sera in consiglio comunale andavano votate le variazioni di bilancio in previsione degli assestamenti che passeranno a fine mese.

Le previsioni di entrata dell'imposta municipale sfioravano di ben 4 milioni e mezzo di euro.

«Il Governo con il fondo di riequilibrio ne ha rimborsati i due terzi - ha spiegato il sindaco Brivio - il restante, 1 un milione e mezzo di euro è stato recuperato da vari settori».

Ma secondo il sindaco non è stato del tutto negativo perché l'operazione ha consentito di "fare pulizia" in tanti capitoli che ogni anno vengono "gonfiati" ad hoc dagli uffici.

Niente avanzo

«In pratica abbiamo anticipato quel che si fa a fine anno - ha spiegato il sindaco - la pulizia dei capitoli che normalmente genera l'avanzo d'amministrazione, che quest'anno infatti sarà minimo».

L'anno venturo però ci saremo da capo, anzi sarà anche peggio (la previsione di ammanco è di 4 milioni e 900 mila) e alcune entrate straordinarie come i 330 mila euro derivanti dalla liquidazione della tesoreria comunale ad esempio non ci saranno più. Resta da capire in ogni caso come sia stata possibile una discrepanza così ampia tra le previsioni del Governo con quelle comunali: esiste un'evasione fiscale non quantificata? Uno sbaglio nell'accatastamento degli immobili o che altro?

Domande che si sono posti tutti i consiglieri, maggioranza e minoranza.

Ritorno all'emendamento

Il consigliere dell'Idv **Ezio Venturini** ha colto l'occasione per riporre il suo emendamento bocciato in sede di approvazione di bilancio, in cui si chiedeva all'amministrazione di alzare le aliquote delle seconde case sfitte portandole al massimo

«In questo modo sarebbero entrati bei soldini, adesso siamo ancora in tempo - ha detto - possiamo variare le aliquote entro il 30 settembre».

Un'ipotesi però ancora una volta bocciata dalla maggioranza, le aliquote restano invariate.

All'inizio di seduta il consiglio ha votato la costituzione del Distretto culturale del Barro, un distretto che raccoglie diversi comuni oltre che la Provincia per promuovere e recuperare finanziamenti per il parco del Monte barro. Solo 5 mila euro la postazione ma polemiche a non finire sulla sua utilità. Alla fine voto favorevole solo della maggioranza e **Cinzia Bettiga** (Lega nord) ■

*Il consigliere dell'idv
ha chiesto ancora
di rimodulare
le aliquote Imu*



*Votata anche
la costituzione del
distretto culturale
del Monte Barro*



in consiglio comunale approvate le variazioni di bilancio

